



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
C.I. METODOLOGIA SPECIALISTICA E INFERMIERISTICA 3
POLO DIDATTICO A.O. SAN PIO - BENEVENTO

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA
PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) (M75)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI – DOCENTE COORDINATORE DI C.I.

DOCENTE:
TELEFONO:
EMAIL:

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 32041 - C. I. DI METODOLOGIA SPECIALISTICA ED INFERMIERISTICA III
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I CFU: 7

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non sono previste propedeuticità.

EVENTUALI PREREQUISITI

Lo Studente deve possedere le conoscenze di base inerenti ad Anatomia umana macro- e microscopica e Fisiologia al fine di comprendere i meccanismi fisiopatologici di base delle malattie oggetto di programma.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'insegnamento è sviluppare nello studente la conoscenza specialistica di nosografia, eziopatogenesi, fisiopatologia e clinica delle patologie endocrine, oncologiche, ematologiche e dermatologiche più comuni, insieme a conoscenze approfondite sulle principali metodologie tecnico-diagnostiche, sulle principali nozioni di radiodiagnostica e radioprotezione e sulle strategie di intervento infermieristico applicate nelle specialità mediche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo Studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche sanitarie relative alle principali patologie endocrine, oncologiche, ematologiche e dermatologiche, dimostrando allo stesso tempo di conoscere le possibilità di intervento tecnico-diagnostico in tali patologie. Egli deve peraltro dimostrare di sapere elaborare argomentazioni concernenti le relazioni tra le conoscenze di base morfo-funzionali e fisiopatologiche ed i principali quadri nosologici di interesse endocrino, oncologico, ematologico e dermatologico oltre a dimostrare di sapere interpretare le principali nozioni di radiodiagnostica e radioprotezione e le strategie di intervento infermieristico applicate nelle specialità mediche.

Il percorso formativo intende fornire inoltre conoscenze e strumenti metodologici che consentano allo studente di comprendere le connessioni causali tra le principali cause e fattori di rischio delle patologie oggetto di esame e le manifestazioni di malattia, nonché la gestione diagnostico terapeutica ed infine coglierne le implicazioni relative alla prognosi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo Studente deve dimostrare di essere in grado di trarre le conseguenze dell'insieme di informazioni fornitegli, al fine di inquadrare le esigenze assistenziali dei pazienti endocrini, oncologici, ematologici e dermatologici, applicando correntemente nella pratica clinica il bagaglio culturale acquisito ed individuando prontamente esigenze, strategie, priorità e tempistiche. Egli dovrà applicare gli strumenti metodologici appresi per risolvere problematiche cliniche inerenti alle discipline trattate e per gestire globalmente il caso-paziente, pianificando sia gli interventi da eseguire in collaborazione con altre figure professionali, sia quelli implementati e svolti in autonomia. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di saper valutare lo stato clinico e funzionale del sistema endocrino ed emopoietico, dell'apparato cutaneo e degli organi ed apparati bersaglio delle principali neoplasie, il significato e le finalità delle più comuni indagini diagnostiche utilizzate negli ambiti oggetto del C.I., individuando allo stesso tempo il ruolo dell'Infermiere nei diversi scenari assistenziali. Egli dovrà peraltro conoscere le principali tecniche e tecnologie diagnostiche in ambito medico ed infermieristico, oltre ad avere competenze specifiche riguardo le principali nozioni di radiodiagnostica e radioterapia.

Egli dovrà inoltre:

- essere capace di applicare le conoscenze fisiopatologiche endocrinologiche anche in un contesto di poli patologia ed integrare le conoscenze, gestire le complessità e formulare giudizi al fine di garantire l'attivazione di processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente e dei parametri ottenuti da esami di laboratorio e di garantire la somministrazione sicura delle terapie e sorvegliarne l'efficacia;
- essere capace di discutere i differenti quadro clinici relativi alle patologie oncologiche cogliendone le implicazioni relative al campo infermieristico e conoscere le corrette modalità di interazione con i pazienti oncologici a seconda dello stadio di malattia e del tipo di terapia neoplastica erogata;

- essere in grado di espletare attività di tirocinio/lavorativa in ambiente radiologico con la consapevolezza derivante dalle informazioni acquisite che permetterà l'appropriatezza delle procedure con conseguente sicurezza per i lavoratori esposti, i pazienti e le eventuali persone del pubblico con cui entrerà in contatto;
- essere in grado di inquadrare le esigenze assistenziali dei pazienti onco ematologici sviluppando piani di assistenza adeguati che tengano conto dell'iter diagnostico terapeutico e dell'individualità del paziente, accompagnandolo dalla fase di ammissione al follow up, garantendo continuità assistenziale ed eventuale accompagnamento al fine vita, avendo la conoscenza delle diverse tecniche diagnostiche (endoscopie, pet, scintigrafie) e delle relative competenze specifiche in fase di preparazione ed assistenza oltre alle diverse possibilità terapeutiche (chemioterapia, target therapy, radioterapia) della pratica clinica e gli strumenti necessari a garantirne una corretta somministrazione e gestione;
- essere in grado di conoscere le problematiche connesse alle patologie dermatologiche acute e croniche, sapendo divulgare le principali strategie di prevenzione e cura, conoscendo le principali problematiche neoplastiche ed infettive e la loro corretta gestione.

PROGRAMMA-SYLLABUS

ENDOCRINOLOGIA SSD MED/13 : CFU 1: Docente: ANTONINO ANTONIO

MALATTIE DELL'IPOTALAMO IPOFISI. Tumori ipofisari (PRL secernenti, GH secernenti. ACTH secernenti). Deficit pluriotropico.

MALATTIE DELLA TIROIDE. Gozzo. Iperiparatiroidismo. Ipotiroidismo. Tiroiditi. Carcinomi tiroidei. MALATTIE DELLE PARATIROIDI. Iperparatiroidismo. Ipoparatiroidismo. Osteoporosi.

MALATTIE DEL SURRENE. Ipercorticosurrenalismo. Ipocorticosurrenalismo. Feocromocitoma. MALATTIE DELLE GONADI. Ipogonadismi maschili e femminili. Sindrome di Turner. Sindrome di Klinefelter. Tumori delle gonadi.

MALATTIE DEL METABOLISMO. Diabete mellito (Complicanze microvascolari. Complicanze macrovascolari). Obesità. Disordini del metabolismo lipidico.

ONCOLOGIA SSD MED/06 CFU 1: Docente: ARGENONE ANGELA

Conoscenza e capacità di comprensione Oncologia Medica: Epidemiologia e prevenzione: fattori di rischio; tumori sporadici ed eredo-familiari; prevenzione primaria e secondaria. Biologia dei tumori: trasformazione neoplastica e metastatizzazione; fattori di crescita e loro recettori; ormono dipendenza. Metodologia clinica: diagnosi e stadiazione; fattori prognostici e predittivi; parametri di valutazione del trattamento. Principi di terapia: principi generali, obiettivi e tecniche della chirurgia, della radioterapia e della terapia medica. (neoadiuvante, adiuvante e terapia per la fase avanzata); trattamenti combinati; emergenze in oncologia; terapia di supporto. Farmaci antitumorali: meccanismo d'azione, indicazioni terapeutiche, effetti collaterali e principali meccanismi di resistenza. Parte Speciale: etiopatogenesi, presentazione clinica, diagnosi e terapia dei principali tumori solidi trattati durante il corso. Principi ed obiettivi delle terapie palliative in oncologia.

MALATTIE DEL SANGUE SSD MED/15CFU 1: Docente: DA DEFINIRE (BANDO A.O. SAN PIO)

LE CELLULE DEL SANGUE. Funzioni e biologia. L'EMOPOIESI NORMALE.

TECNICHE DIAGNOSTICHE IN EMATOLOGIA. L'emocromo e lo striscio periferico. L'agoaspirato midollare. La biopsia ossea. Citofluorimetria, citogenetica, e diagnostica molecolare. Esami radiologici.

MANIFESTAZIONI CLINICHE DELLE MALATTIE EMATOLOGICHE LE MALATTIE

EMATOLOGICHE. Le anemie. Le piastrinopenie. Le leucopenie e le pancitopenie. Le leucemie acute. La leucemia mieloide cronica. Le sindromi mieloproliferative croniche. Le sindromi mielodisplastiche e le sindromi da insufficienza midollare. La leucemia linfatica cronica e le altre sindrome linfoproliferative. I linfomi non-Hodgkin. Il linfoma di Hodgkin. Le discrasie plasmacellulari: MGUS e mieloma multiplo.

PECULIARITÀ DELLA GESTIONE CLINICA DEL PAZIENTE EMATOLOGICO. Il rischio infettivo nel paziente immuno-compromesso. Misure preventive in comunità. Misure preventive in ambiente ospedaliero. Misure preventive in situazioni eccezionali.

LE TERAPIE IN EMATOLOGIA. La terapia di supporto: le trasfusioni. La terapia di supporto: le terapia anti-infettive. La chemioterapia. La terapia immunosoppressiva. Le terapie biologiche: gli anticorpi monoclonali. Le terapie biologiche: altri inibitori.

IL TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO E DI CELLULE STAMINALI EMPOIETICHE. Il trapianto autologo. Il trapianto allogenico. La raccolta/donazione di cellule staminali midollari. La raccolta/donazione di cellule staminali periferiche. Peculiarità del paziente trapiantato.

MALATTIE CUTANEE E VENEREE SSD MED/35 CFU 1: Docente: DA DEFINIRE (DOCENTE A CONTRATTO)

Lesioni elementari dermatologiche primitive e secondarie. Psoriasi. Acne ed irsutismo. Orticaria ed angioedema. Reazioni avverse cutaneo-mucose a farmaci. Dermatiti da contatto, dermatite atopica, dermatite seborroica. Eczemi (vescicolare, nummulare, da stasi venosa), rosacea, lichen ruber planus, pitiriasi rosea. Malattie batteriche (impetigine, erisipela, follicoliti, intertrigine da Gram negativi, tubercolosi cutanea). Malattie virali (herpes simplex, herpes zoster, varicella, mollusco contagioso, verruche, condilomi acuminati, malattia mani-piedi-bocca). Malattie micotiche (dermatofitosi, candidosi, pitiriasi versicolore). Ectoparassitosi (acariasi, pediculosi, punture d'insetto). Melanoma cutaneo, nevi, cheratosi seborroica e fibromi penduli. Cheratosi attiniche, cheilite attinica, leucoplachia, radiodermi, basalioma e spinalioma. Malattie sessualmente trasmissibili (sifilide, gonorrea, uretriti non gonococciche, ulcera venerea, linfogranulomatosi inguinale, infezione da HIV). Alopecie, vitiligine ed altre anomalie della pigmentazione. Manifestazioni cutanee in corso di connettiviti: LES, dermatomiosite, sclerodermia, eritematose. Effetti cutanei della luce solare. Malformazioni vascolari cutanee, linfomi cutanei e morbo di Kaposi. Pemfigo, pemfigoide bolloso, dermatite erpetiforme di Duhring. Manifestazioni cutanee associate a gravidanza ed a malattie internistiche. Prurito.

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA SSD MED/36 CFU 1: Docente: ISCARO FABIO MASSIMO

1. Concetto di Radiazione 2. Cenni storici: la scoperta dei raggi X e della radioattività naturale 3. Radiazioni elettromagnetiche e radiazioni corpuscolate 4. Principi base della fisica delle radiazioni ionizzanti 5. Interazioni radiazioni-materia 6. Sorgenti naturali e artificiali di radiazioni ionizzanti 7.

Unità di misura delle radiazioni e concetto di dose 8. Effetti biologici delle radiazioni ionizzanti 9. Danni stocastici e danni deterministici. 10. Le radiazioni ionizzanti in medicina 11. Principio di giustificazione, ottimizzazione e limitazione 12. La radioprotezione della popolazione 13. La radioprotezione del paziente 14. La radioprotezione del lavoratore esposto 15. Sorveglianza fisica: ruolo dell'esperto di radioprotezione 16. Sorveglianza medica: medico autorizzato 17. Rischio di esposizione: fascio primario, diffusa e radiazione di fuga. 18. Norme di radioprotezione e decreto legislativo 101 del 2020: adempimenti e istruzioni per un corretto comportamento nei luoghi di lavoro.

SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE SSD MED/45 CFU 2:

Docenti: TROISE MARGHERITA – CAPORASO ROSA MARIA

Assistenza e percorsi assistenziali per il paziente oncologico ed ematologico. Chemioterapia e terapia antitumorale (preparazione in sicurezza e somministrazione farmaci). Somministrazione della terapia ormonale. Trapianto di cellule staminali del midollo e del sangue periferico. Terapia trasfusionale. Camera sterile. Terapia del dolore. Terapie di supporto. Raggruppamento diagnostico, identificazione dei problemi collaborativi e loro gestione. Emergenze oncologiche.

Patch test. Bagni terapeutici. Medicazioni umide, occlusive, medicazione ulcere cutanee in dermatologia. Ruolo dell'infermiere in radiologia. La somministrazione dei mezzi di contrasto. Radiofarmaci. Gestione accessi venosi e periferici nei pazienti sottoposti ad esami radiologici.

Monitoraggio e gestione del dolore. Controllo delle crisi del paziente (allergia al mdc, claustrofobia, crisi vagale, ecc.). Assistenza in radiologia interventistica

MATERIALE DIDATTICO

ENDOCRINOLOGIA

Lezioni frontali con l'uso di diapositive Power- Point. Qualsiasi testo di medicina interna per infermieristica. **ONCOLOGIA**

L'Infermiere Specialista in Oncologia di Vittorio Artioli, Antonio Meles, Grazia Arpino, Immacolata Paciolla, Andrea Vettori - Mediserve editore 2018

MALATTIE DEL SANGUE

Dispense e slides del corso

Castoldi, Liso. Ematologia. II edizione. McGraw-Hill Education, 2014 ISBN 9788838639807 **MALATTIE CUTANEE E VENEREE** Dispense e slides del corso

Ayala, Lisi, Monfrecola. Malattie cutanee e veneree. Piccin Nuova Libreria, 2007 ISBN 9788829918461

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

Dispensa fornita dal docente. Diapositive delle lezioni.

SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE

Diapositive relative alla didattica frontale.

Monaco, Santarelli. Endocrinologia (Per i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie). II edizione, SEU, 2013 ISBN 9788865150900

Ferrara, Camera, D'Agostino, Marotta, Mormile, Sofia, Tritto. Compendio di Medicina interna. III edizione. EdiSES, 2013 ISBN 9788879597999

Daniels, Grendell, Wilkins. Basi dell'assistenza infermieristica. Piccin, 2014 ISBN 9788829920853 Herdman, Kamitsuru, Takao Lopes. Diagnosi infermieristiche NANDA-I, Definizioni e classificazione 2024-2026. Tredicesima Edizione. Casa Editrice Ambrosiana, 2024

Craven - Hirnle –Henshaw. Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica, Edizione VII 2023.Casa Editrice Ambrosiana

L. Orlando, G. Nepoti. Le terapie cellulari CAR-T. Competenza infermieristica, Assistenza infermieristica, Responsabilità multidisciplinare, Terapie geniche. Editore Bononia University Press.2021

Linee guida AIOM - Associazione italiana oncologia medica Studi AIIAO –Associazione italiana infermieri di area oncologica

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

La didattica viene erogata attraverso lezioni frontali in presenza.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE a)

Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Non sono previste prove intercorso.

La prova orale del C.I. consiste in un colloquio vertente sui programmi di insegnamento delle singole Discipline facenti parte del C.I.

Il risultato è espresso in 30mi. Il voto minimo per il superamento della prova orale è di 18/30.